



COMUNE DI BRESCIA



DON BOSCO

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
DON BOSCO**

ZONA SUD

DEL 16.04.2019

Il giorno 16 del mese di APRILE dell'anno **2019** alle ore 20,42 su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in Brescia nella sala CASCINA PARCO GALLO il Consiglio di Quartiere DON BOSCO per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Richiesta incontro alla provincia di Brescia con i CdQ della zona sud sulla ipotesi di realizzazione di opere di mitigazione ambientale sulla tangenziale sud.
2. Costituzione gruppo di lavoro comparto via Sostegno e resoconto incontri col Sindaco assessore Tiboni e Muchetti.
3. Informazione sulla individuazione area sportiva per la Pgs Bettinzoli.
4. Progetto Salute in collaborazione con Fondazione S.Polo, Istituto Fatebenefratelli e Reparto pediatrico ospedale civile.
5. Situazione scuole del territorio e in particolare Scuola secondaria inferiore Mario Bettinzoli.
6. Convocazione secondo incontro per la costituzione punto comunità e preparazione assemblea di quartiere.
7. Situazione parcheggio selvaggio in via Corsica e in via Elba
8. Impostazione notiziario di quartiere
9. Organizzazioni di due spettacoli nel quartiere
10. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente: MOR FULVIO

Redige il processo verbale il consigliere: ZANINI MAURIZIO

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

Nr	Cognome	Nome	Data di Nascita	Presente	Assente
1	BALDASSARI	AMILCARE	30/06/1959	X	
2	BRANDO	ESTER	12/11/1965	X	
3	CALUBINI	CLAUDIA	08/03/1973	X	
4	CHERUBINI	TIZIANA	04/06/1955	X	
5	FORMOSA	EMANUELE	06/09/1965	X	
6	HOQUE	MD NURUL	31/10/1967	X	
7	MOR	FULVIO	10/07/1953	X	
8	ROVIDA	LAURA	20/11/1962	-----	-----
9	ZANINI	MAURIZIO	26/06/1953	X	

verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 17 comma 3 ovvero di almeno 5 consiglieri presenti su 9,

si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

I consiglieri Baldassari e Zanini propongono un minuto di silenzio per ricordare la consigliera Laura Rovida recentemente scomparsa.

1. Richiesta incontro alla provincia di Brescia con i CdQ della zona sud sulla ipotesi di realizzazione di opere di mitigazione ambientale sulla tangenziale sud.

Il Presidente relaziona sull'avanzamento della procedura e del prossimo incontro tra i Presidenti dei CdQ della zona sud e la Provincia. Il consigliere Formosa disapprova la modalità informati-va, perché non preventivamente comunicata ed è contrario. Il resto del Consiglio prende atto ed approva la partecipazione del Presidente all'incontro esplorativo con la Provincia.

2. Costituzione gruppo di lavoro comparto via Sostegno e resoconto incontri col Sindaco assessore Tiboni e Muchetti.

*Il Presidente relaziona sugli incontri avuti con il sindaco e l'assessora Tiboni (vedasi per i dettagli la relazione della cons. Cherubini **all.1**). Relativamente all'incontro con l'assessore Muchetti la richiesta principale è stata quella di conoscere quale sia la prevista programmazione di interventi sul quartiere ed alla quale la risposta è stata "dipenderà se troveremo le risorse". Nello stesso incontro l'Assessore ha accennato all'ipotesi di chiusura della via Corsica nel prossimo anno per la ricollocazione del portale Sabauda: i tempi e le modalità verranno discussi e comunicati per tempo al CdQ.*

Il presidente Mor propone la costituzione di un Gruppo di Lavoro sul comparto Sostegno condividendo con il consiglio l'invito a prenderne parte gli architetti: Lussignoli, Alborghetti, Imbro, Staro; gli ingegneri: Faroni, Gamba ed il geometra Penocchio.

3. Informazione sulla individuazione area sportiva per la Pgs Bettinzoli.

*Il Presidente relaziona sull'ipotesi dell'Assessore Tiboni, che non viene ritenuta fattibile nella zona di via Ischia per mancanza di spazio. Fa poi riferimento anche ad un'ipotesi dell'Assessore Muchetti che però non ha fornito alcun dettaglio essendo l'ipotesi in itinere e confermando comunque che avrebbe relazionato solamente dopo alcune verifiche. Il Consiglio **concorda** che il Consigliere Baldassari, nonché presidente della Bettinzoli, prepari un sunto sullo stato logistico della società sportiva che verrà inviato dal CdQ al Sindaco e all'assessore Muchetti.*

4. Progetto Salute in collaborazione con Fondazione S.Polo, Istituto Fatebenefratelli e Reparto pediatrico ospedale civile.

La consigliera Calubini relaziona sul progetto e sui contatti aperti. Verranno prospettate le tematiche al fine di dare il via ad una serie di iniziative. Il Consiglio **prende atto** e resta in attesa dei dettagli del progetto. Analogamente per il progetto relativo alla pediatria si resta in attesa della proposta che ci perverrà per il tramite della Consigliera Comunale Albini.

5. Situazione scuole del territorio e in particolare Scuola secondaria inferiore Mario Bettinzoli.

Il Presidente relaziona sull'incontro avuto con la responsabile del circolo comprensivo Prof.ssa Testa e l'Assessore Capra. Sottolinea che bisogna invertire la tendenza allo spopolamento delle scuole del quartiere con il rischio di un trasferimento della Scuola Secondaria di I grado M. Bettinzoli presso il plesso della Scuola Primaria Canossi, al q.re Lamarmora che comporterebbe la perdita di un importante presidio territoriale formativo, educativo e sociale. Il consigliere Formosa predisporrà una lettera di richiesta di un incontro al fine di evidenziare le motivazioni della permanenza della Bettinzoli sul territorio.

6. Convocazione secondo incontro per la costituzione punto comunità e preparazione assemblea di quartiere.

Costituzione punto di comunità: il prossimo incontro è già stato fissato dal Responsabile di Servizio Sociale Territoriale ZONA SUD dott. Milani nel mese di maggio. Tutti i consiglieri sono in possesso del verbale dell'incontro redatto dal dr Milani **(all.2)**. Relativamente all'assemblea di quartiere la si prevede entro la fine del mese di giugno; l'assemblea servirà a presentare il lavoro svolto dal CdQ nei primi mesi dall'insediamento ed a raccogliere sollecitazioni dal territorio. Al momento non si prevede la partecipazione della Giunta.

7. Situazione parcheggio selvaggio in via Corsica e in via Elba

Il consigliere Formosa relaziona sulle due criticità in quanto vi era stata già una segnalazione da parte del precedente Consiglio al comune relativa ai disagi provocati dalla sosta selvaggia davanti al bar Friends' in via Corsica. Dopo varie spiegazioni e chiarimenti si concorda di intervenire con la seguente modalità: verrà richiesto all'ing. Bresciani un sopralluogo per la via Corsica per dare risposta alla segnalazione del consigliere Formosa; relativamente a via Elba si provvederà ad una segnalazione al comune.

8. Impostazione notiziario di quartiere

Sono stati invitati tutti i consiglieri a partecipare alla stesura del notiziario raccogliendo la disponibilità di alcuni a scrivere i testi. Verranno presentate le scuole del quartiere come primo appuntamento per la loro conoscenza e il loro rilancio presso le

famiglie del quartiere e dei quartieri limitrofi. L'intervista al Sindaco, il ricordo della scomparsa consigliera Laura Rovida, il Punto comunità, la presentazione del lavoro del consiglio e la relazione del presidente.

9. Organizzazioni di due spettacoli nel quartiere

Il Presidente informa il consiglio sull'ipotesi in divenire di due spettacoli: il primo relativo al saggio della scuola di musica di musica Altro Suono e il secondo dei tessuti aerei per i quali si è in attesa delle autorizzazioni comunali.

10. Varie

- Il Presidente chiede al CdQ di aderire all'iniziativa di candidare la Consigliera Rovida al Premio De Taroni. Dopo un'ampia discussione si esprimono **a favore** i consiglieri Brando, Calubini, Hoque, Mor e Zanini; i consiglieri Baldassari, Formosa e Cherubini dichiarano che non conoscendo le motivazioni **non ritengono di esprimersi**.
- Il consigliere Zanini fa presente la problematica della distribuzione dei sacchetti dei rifiuti, in quanto nella prossima distribuzione, prevista nel mese di maggio, non vi sono presenti punti vicini al quartiere. I più vicini distano a/r: villaggio sereno 5,2 km. Via Repubblica Argentina 4,2 km. Si concorda di inoltrare all'Assessora competente la richiesta di un punto distribuzione in quartiere.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23,10 del 16.4.2019

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente



Il Consigliere verbalizzante



STRALCIO DA RIUNIONE GIUNTA COMUNALE DEL 28/11/2017 PER VARIANTE AL
PIANO ATTUATIVO DEL PGT COMPARTO SANNAZZARO convenzione urbanistica
ART. 4 – ASSOLVIMENTO DELL’OBBLIGO DI REPERIMENTO DELLE AREE A
STANDARD (integrazione/modifica dell’art. 7 della Convenzione 2015)

Come attestato dalla "Tavola A11" allegata, lo standard complessivo richiesto e da
reperire per gli interventi previsti nell'ambito del comparto A Sannazzaro è quantificato in
totali 64.718 metri quadri, così suddivisi:

- 30.818 metri quadri per il centro commerciale;
- 28.400 metri quadri per la funzione residenziale libera;
- 5.500 metri quadri per la funzione direzionali

all’attualità, metri quadri 7.697, non sono stati fisicamente localizzati nelle aree oggetto di
trasformazione.

rispetto a quanto previsto dalla convenzione 2015
vengono stralciate le opere di urbanizzazione interne
al comparto denominate:

- A4 - Realizzazione attrezzature sportive (calcio 1, volley, basket);
- A5 - Realizzazione attrezzature sportive (calcio 2);
- B3 – pista ciclabile a sud comprese relative reti (opera sostituita e integrata ed inserita nell’atto
Comune – Immobiliare Turchese – Coop Lombardia in data 11.4.2017 n. 103647/36048 notaio
Calini indicato nelle premesse);

C6 – Tratto di Via Corsica da Via Salgari a Via San Giovanni Bosco (opera di urbanizzazione
esterna al comparto e standard di qualità);

Le opere di urbanizzazione confermate a carico di NAU S.p.A. e Immobiliare Turchese
S.r.l. saranno attuate in collegamento con i subcomparti urbanistici così come definiti al
precedente art. 2 “OGGETTO DELLA VARIANTE”.

Nello specifico si individua il collegamento funzionale seguente:

Sub comparto A Opere:

A1 (primo stralcio Fiume Grande), A2 (secondo stralcio Fiume Grande), A3-A3A (parco),
B1 (rotatoria via Dalmazia – via S. G. Bosco), B2 (contro strada via Dalmazia), C5
(rotatoria via Salgari –via Corsica), C7 (Rotatoria Via San Giovanni Bosco – via Corsica), e
C8 (tratto via Corsica da via San Giovanni Bosco e via Zara) cosiddetta fase 1 in
esecuzione;

Sub comparto B Opere

D1 (piazza fronte edificio denominato “Le Casere”);

Sub comparto C

Nessuna opera;

Sub comparto D Opere:

B5 (rotatoria via S. G. Bosco – via Piemonte), B6 (prolungamento via S. G. Bosco);

Sub comparto E Opere:

B4 e B4A (via X lato est comparto A), B7 (porzione di parco, ex viabilità).

ART. 6 – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (integrazione/modifica dell’art. 8
della Convenzione 2015)

Generalità

Per quanto di competenza, NAU S.p.A. e/o suoi aventi causa s'impegnano a realizzare,
come del resto stanno già realizzando, le opere di urbanizzazione di cui al presente punto.
Il valore complessivo delle opere di cui al presente punto ad oggi è stimato in Euro
2.036.503,27 (di cui riconosciuto a scomputo € 1.875.320,06 poiché escluse le opere e reti
a2a non di interesse pubblico dell’opera B2) salvo più esatta determinazione in base al
progetto esecutivo delle stesse redatto in base al prezziario opere edili di Brescia vigente
all’epoca dell’approvazione del progetto esecutivo cui si applicherà uno sconto del 15%

(quindici per cento).

Tali opere sono evidenziate con appositi lettera e numero nell'elaborato qui allegato con lettera "D2":

B1 - Rotatoria via Dalmazia - via San Giovanni Bosco (opera realizzata e con collaudo in corso);

B2 - Controstrada e pista ciclabile, comprese relative reti (illuminazione, fognatura bianca) (opera in corso di realizzazione);

B4 - Strada interna - via ad est da definirsi (marciapiedi, parcheggi a raso, comprese relative reti (illuminazione, fognatura bianca);

B4A - Strada interna (prolungamento nord B4) - via ad est da definirsi (marciapiedi, parcheggi a raso, comprese relative reti (illuminazione, fognatura bianca);

B5 - Rotatoria via San Giovanni Bosco;

B6 - Strada interna - via San Giovanni Bosco (marciapiedi, parcheggi a raso, comprese relative reti (illuminazione, fognatura bianca);

ART. 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (integrazione/modifica dell'art. 9 della Convenzione 2015)

Generalità

NAU S.p.A. e/o suoi aventi causa s'impegnano a realizzare le seguenti opere per un valore complessivo ad oggi stimato in Euro 3.003.936,18 (di cui riconosciuto a scomputo € 2.489.910 in quanto l'opera A2 è riconosciuta a scomputo il 50% del valore e le opere di miglioramento del parco pubblico A3 e A3A realizzate da Immobiliare Turchese per € 100.175,30) (art. 2 convenzione notaio Calini dell'11/04/2017) salvo più esatta determinazione in base al progetto esecutivo delle stesse redatto in base al prezziario opere edili di Brescia vigente all'epoca dell'approvazione del progetto esecutivo cui si applicherà uno sconto del 15% (quindici per cento), evidenziate con apposito numero sull' "Allegato D2":

A1 - Spostamento fiume grande ed oneri associati - I Stralcio (già eseguito, in esercizio e in corso di collaudo);

A2 - Spostamento fiume grande ed oneri associati - II Stralcio (scomputo 50% - cinquanta per cento) (opera eseguita e con collaudo in corso);

A3 A3A - Realizzazione parco come da progetto esecutivo verificato e approvato (opera da eseguire);

B7 – porzione di parco. Si precisa che l'opera sostituisce l'opera stradale prevista dalla convenzione 2015

D1 – piazza fronte edificio denominato "Le Casere"

ART. 8 – OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA EXTRA COMPARTO E STANDARD DI QUALITA' (integrazione/modifica dell'art. 10 convenzione 2015)

NAU S.p.A. e/o suoi aventi causa si impegnano a realizzare le seguenti opere per un valore complessivo ad oggi stimato in Euro 1.749.535,87 salva più esatta determinazione in base al progetto esecutivo delle stesse redatto in base al prezziario opere edili di Brescia vigente all'epoca dell'approvazione del progetto esecutivo cui si applicherà uno sconto del 15% (quindici per cento), evidenziate con apposito numero nell'elaborato qui allegato col nome "D2":

C5 - Rotatoria Via Salgari - Via Corsica (opera già eseguita e in corso di collaudo);

C7 - Rotatoria Via San Giovanni Bosco Via Corsica (opera già eseguita e in corso di collaudo);

C8 - Tratto Via Corsica da Via San Giovanni Bosco a Via ZaraMinistero per i Beni e le Attività Culturali

sull'immobile denominato "Le Casere" e, quindi, in considerazione dell'impegno dell'area di sedime, viene soppressa la previsione della realizzazione dell'edilizia convenzionata di cui all'art. 15 della convenzione del 2015;

ART. 9– CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (integrazione/modifica dell'art. 12 della Convenzione 2015)

Data la dimensione complessiva dell'intervento, il piano attuativo sarà attuato per fasi denominate fasi/variante 2017, interessanti distinti ambiti denominati "subcomparti" così come individuati nella "Planimetria di individuazione dei subcomparti" indicati nell'elaborato qui allegato col nome "D3"; ciascun subcomparto sarà comprensivo di edificazioni private e opere di urbanizzazione di competenza.

Le opere di urbanizzazione di cui sopra, ripartite per i vari subcomparti, dovranno essere realizzate preventivamente o, comunque, contemporaneamente agli interventi edilizi compresi nel medesimo

subcomparto, secondo il seguente cronoprogramma e ulteriormente puntualizzato nelle diverse convenzioni accessive proprie dei sub comparti:

SUB COMPARTO A: (opere della fase 1 della Convenzione 2015) le opere dovranno essere realizzate come previsto dalla Convenzione 2015 e, in ogni caso, avere termine entro l'agibilità e l'attivazione del Centro commerciale;

SUB COMPARTO B: opera D1 dovrà essere realizzata entro 7 anni dalla stipula della presente convenzione;

SUB COMPARTO C: --

SUB COMPARTO D: le opere dovranno essere realizzate contemporaneamente agli interventi edilizi e terminate entro il termine di validità della presente convenzione;

SUB COMPARTO E: le opere B4 e B4a dovranno essere realizzate contemporaneamente agli interventi edilizi e terminate entro il termine di validità della presente convenzione.

L'opera B7 dovrà essere realizzata entro 7 anni dalla stipula della presente convenzione;

ART. 10 – EDILIZIA CONVENZIONATA (integrazione/modifica dell'art. 15 Convenzione 2015)

In virtù del vincolo posto in data 07/03/2016 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sull'immobile denominato "Le Casere" e, quindi, in considerazione dell'impegno dell'area di sedime, viene soppressa la previsione della realizzazione dell'edilizia convenzionata.

Pertanto si elimina integralmente l'articolo 15 della Convenzione 2015.

Art. 11 La presente variante al PII prevede la generica destinazione a Servizi per l'immobile denominato "Le Casere"; per l'articolazione della destinazione d'uso a Servizi si rimanda al Consiglio Comunale, Sarà possibile destinare una quota della attuale residenza libera a residenza sociale per giovani coppie, anziani, studenti.

area ex MAGAZZINI GENERALI

La discussione con l'Assessore verteva su una comparazione fra il comparto sostegno e quello dei MG partendo dalla considerazione che i due progetti sono una sorta di "fotocopia" uno dell'altro ma non tengono conto che, avendo mantenuto le Casere, il quartiere ha perso sia tutte le parti sportive che tutta l'edilizia convenzionata. Entrambi i progetti attuali (comparto sostegno visto sul giornale e MG - nuovo progetto di novembre 2018 - mostratoci da Tiboni) sono assolutamente di massima, non discussi e in una fase ancora di ipotesi.

MG: sono previsti condomini di 5 e 9 piani anche sul sedime a lato delle Casere dove dovranno essere tolti (detto da Del Bono nell'incontro con lui) in quanto lì è prevista una piazza che deve essere lasciata libera. Ci è stato mostrato nel disegno un campo di calcio posizionato esattamente dietro a quello dei Salesiani, scollegato completamente dall'attuale parco in costruzione della coop e, oltretutto, abbastanza inutile in quanto previsto, per carenza di spazi, da 5. L'unica possibilità di un suo utilizzo è, fintanto che non verrà realizzata l'edilizia residenziale, che venga utilizzato dai residenti di Bosco Corsica o condomini limitrofi. A tal fine è stato chiesto di vedere la possibilità di abbattere il muro che divide Bosco Corsica dall'ufficio di Lussignoli.

Casere: finché la proprietà non interverrà ristrutturando in un qualche modo gli edifici, il Comune non ne utilizzerà quella parte destinata a archivi e per la quale era stato stipulato una sorta di contratto di affitto che attualmente non è in essere e non lo sarà finché non si potranno veramente utilizzare gli spazi.

NAU. Economicamente in questi anni è sempre stata in una fase estremamente negativa (è stata in concordato). Per tale motivo difficilmente ci sarà un intervento a breve sulle Casere e in tempi anche quelli sicuramente non brevi si potrà vedere la realizzazione delle palazzine adibite a uffici e a edilizia residenziale.

Edilizia convenzionata: essendo spariti 30000 mq di convenzionata ai MG al Sindaco è stato chiesto se fosse possibile farne nel comparto Sostegno ma non è parso particolarmente caldo in quanto, parlando di edilizia popolare (anziché di convenzionata) ha fatto il discorso che a Brescia vi sono mi pare 20000 abitazioni di edilizia economico popolare, circa 80% del totale su Brescia e Provincia e che ciò comporta un minor incasso di oneri vari. Il suo pensiero è che è preferibile un patto di affitti sostenibili rispetto a un costruire in convenzionata per acquistare e quindi si muove in quel senso fermo restando che se le 20000 abitazioni fossero ripartite anche sulla provincia il comune ne beneficerebbe assai liberando risorse.

AREE EX PIETRA

Parlando delle aree è stato chiesto se con gli oneri di urbanizzazione sarebbe stata rivalificata la via Dalmazia. Sia Tiboni che Del Bono ritengono che gli oneri di urbanizzazione debbano in parte essere

riconvertiti in riqualificazione del territorio su cui ricadono e non debbano essere spostati in altre zone. Quindi gli oneri del comparto sostegno dovrebbero servire a riqualificare tutta la zona che è limitrofa al comparto, mentre l'area ex Pietra dovrebbe vedere la riqualificazione della via Dalmazia e tutta via Orzinuovi.

Del Bono, a richiesta specifica sulla riqualificazione del tratto di via Corsica da via Cefalonia a via Lamarmora ha detto che si potranno utilizzare gli oneri legati alla Pietra, quindi per ora non se ne vede la possibilità.

Per il tratto invece che da via Sardegna arriva al sottopasso di via Corsica la riqualificazione è forse possibile in questo mandato in quanto tratto breve e meno costoso, tratto che già del Bono si era impegnato a riqualificare anche se gli oneri derivanti dalla costruzione del supermercato di via Zara non saranno sicuramente sufficienti.

AGGIUNGO IO: visto che è previsto il passaggio del tram sulla via corsica è possibile che la riqualificazione possa avvenire in quella fase.

A richiesta fatta alla Tiboni sui tempi per quanto riguarda la Pietra Curva (da anni si parla dell'investimento di Ferrovie Svizzere per farci un polo di scambio merci) pare che il progetto sia in standby per cui, a mio parere e per quanto ho capito, fermo restando che qualora il progetto partisse il quartiere ne avrebbe beneficio in termini di riqualificazione, per ora non si vede partenza di alcunchè.

AREA COMPARTO SOSTEGNO

Quest'area e i progetti su di essa sono stati da me e mio marito seguiti, per il Comitato di Via Sostegno, fin dal primo progetto che prevedeva 49000 mq di costruito al tempo della giunta Paroli.

Al progetto precedente e al pgt attuale sono state fatte numerose osservazioni da parte del comitato, di legambiente, del cdq Lamarmora e altri ma le uniche osservazioni accettate sono state il mantenimento del cono ottico per gli edifici esistenti a sud del comparto e il proseguimento dei passaggi pedonali e per biciclette dal tarello verso tutto il comparto.

Il comparto ora è di 24900mq Di cui uffici 8545 Ambiti residenziali 4155 Hotel 4000 Negozi bar ristoranti 3500 Supermercato 3500 (ma deve essere rivisto il pgt) Nuova stazione 1200

Il condominio marrone verrà riqualificato (ne era prevista la demolizione con costruzioni a favore dei proprietari davanti al finpropalace)

I progetti che sono usciti sulle pagine dei giornali sono mere ipotesi. Il secondo è stato fatto per essere presentato a Cannes (su autorizzazione del Comune stante il fatto che è pura ipotesi) per vedere di intercettare dei finanziatori.

Allo stato attuale si è ancora in una fase iniziale, tutta da vedere e discutere anche perché Ferrovie non si è ancora espressa in merito alla costruzione della stazione per la TAV sulla via Sostegno (aggiungo io: il tratto di Tav Brescia Verona non è nei progetti del governo per ora e, se non viene sbloccato, le ferrovie non hanno interesse ad avere una stazione a servizio di una linea tav che non c'è). Non piace la chiusura prevista nel progetto di parte della via sostegno come pedonale (quella vicina al cavalcavia Kennedy)

E' stato detto a Tiboni che per i numeri il progetto è sbilanciato, non è possibile avere un hotel per 4000 mq e palazzine residenziali per 4155, tendo poi conto che all'ex Genio Civile sorgerà un hotel, che in via San Martino della Battaglia ne verrà fatto un altro, che in via Nenni c'è il Novotel, che in Viale Europa arriverà un Hilton. Il pensiero espresso dall'Assessore è che Brescia è una città in cui dovrebbe essere incentivato il turismo attraverso la cultura per cui in questa ottica è giustificato l'aumento di Hotel.

E' anche stato fatto presente che l'AC aveva individuato le zone in cui dovrebbe essere costruito invece ciò nel progetto non è rispettato, che di fronte alla stazione erano previste due file di alberature come area di mitigazione e che il costruito era previsto sul lato della via Sardegna (per intenderci dietro al condominio marrone di via sostegno che non verrà demolito) e davanti al Finpropalace e non dove invece si vede nel progetto pubblicato. Non era nemmeno prevista l'apertura della strada che da via Sostegno collegherà direttamente via Corfù con un aumento di traffico e inquinamento.

Il progetto è comunque in fase embrionale, il cdq verrà chiamato quando si sarà in fase di elaborazione e discussione prima della presentazione in Giunta.

Concludo dicendo che sia Tiboni che Del Bono hanno preso appunti su quanto detto loro.

Che i progetti MG e Comparto Sostegno, come pure aree ex Pietra, sono di privati e quindi il cdq non potrà essere così incisivo come si vorrebbe (come pure l'AC a voler vedere),

Per ora è tutto. Tiziana

Verbale incontro del 20/03/2019 promosso da SST zona SUD in collaborazione con il CDQ Don Bosco – presente anche assessore servizi sociali Marco Fenaroli e referente per i Punti comunità dott.ssa Megni Francesca

Presenti: (vedere file allegato in excell)

L'incontro è stato promosso con la finalità di

- rendere evidenti i punti di forza di ogni attore della comunità
- valorizzare le risorse aggregative e di aiuto informale
- creare collaborazione e sinergie per lo sviluppo di progetti condivisi (es. Punto comunità)

ogni associazione presente è invitata a presentarsi::

MACCARINI ARNALDO: in questo momento non aggregato ad alcuna associazione territoriale.

Interessato alle progettualità sportive sul territorio con particolare attenzione all'area degli anziani

CALEGARI VALERIA/BORDIGA ELVIRA - SAN VINCENZO: associazione da tempo presente nel quartiere Don Bosco con la finalità di sostenere le situazioni di povertà economica e relazionale delle persone afferenti e non alla parrocchia del Don Bosco. Hanno già buoni rapporti con i servizi sociali del comune. Sono 7 i volontari attivi

AGOSTINO ZANOTTI – ADL ZAVIDOVICI: associazione che in particolare si interessa delle persone richiedenti asilo in qualità di gestore dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati); promuove attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali sul tema dei diritti umani, migrazioni e nuove guerre presso scuole, spazi pubblici e spazi associativi, attività di promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e dei rifugiati attraverso l'attivazione di progetti di accoglienza, corsi di lingua italiana, percorsi di accompagnamento sociale, sostegno all'inserimento lavorativo e abitativo e attività di mediazione sociale e comunitaria. Sede in via Corsica 14 – 28 sono le persone operanti a vario titolo nell'associazione.

ESTER BRANDO – FARMACIE COMUNALI BRESCIA: vice presidente del CDQ Don Bosco e Direttore Farmacie Brescia. Interessata a tutto quanto attiene relativamente ai progetti di attenzione e prevenzione della salute di tutte le fasce di popolazione. Presente sul territorio di Don Bosco con due farmacie.

MARIA ROSARIA GIRALDA – CONSIGLIO PASTORALE S.M. IN SILVA: la parrocchia di S.M. in Silva è un parrocchia molto aperta alla comunità. Stanno già facendo molte iniziative per ragazzi e giovani, per l'integrazione delle persone nella comunità. Per poter costruire progetti comuni è importante conoscersi.

CARLO CORVINO – SCOUT BS 14: legati alla parrocchia di S.M. in Silva e a don Fabio; propongono attività per ragazzi in particolar dagli 8 ai 14 anni di etnie e religioni diverse. Il gruppo e la parrocchia hanno forti legami con diverse realtà del quartiere che collaborano con la parrocchia.

AMILCARE BALDASSARI – MARIO BETTINZOLI CALCIO: in questo momento la polisportiva si trova in difficoltà a proseguire le proprie finalità in quanto la parrocchia salesiana del Don Bosco non mette più a disposizione gli spazi. E presente ora presso la parrocchia una nuova polisportiva con particolari attenzioni al settore educativo. Esprimo la mia delusione per non poter proseguire con gli scopi della mia polisportiva.

AMBROSI MARINELLA – associazione OPENBS: associazione culturale nata come “BOOK-CROSS” per poi dedicarsi a cene letterarie. Non abbiamo sede ma utilizziamo a seconda delle iniziative o necessità spazi diversi

GIOVANNI MONESI – CAT/club alcolisti in trattamento: promotore di club e sostenitore della cultura della “sobrietà” con iniziative di divulgazione sul territorio di Brescia. Presso parrocchia di S. Giacinto è presente un club CAT

CELESTE LUIGI – COOP IL MELOGRANO: cooperativa presente presso il Pampuri di via Corsica dal 1988. Si dedicano in particolare al sostegno delle persone con problematiche mentali attraverso azioni di inserimento al lavoro. la cooperativa gestisce presso il Paumpuri una lavanderia che soddisfa le esigenze del FBF ma che si propone anche per privati esterni del territorio.

ARDISSONE MARIAGRAZIA – IRCCS centro San Giovanni di Dio FBF: sono innumerevoli i servizi che offre la struttura partendo dalla accoglienza di persone malate disponendo della collaborazione di circa 350 collaboratori. Trattiamo pazienti con problematiche di malattia mentale, persone affette da patologia Alzheimer. Sosteniamo anche le scuole per progetti di alternanza scuola/lavoro e siamo attenti alla problematiche della salute mentale in particolare delle fasce giovanili che possono usufruire di servizi di accoglienza e di sollievo. Molto interessati e attenti alle problematiche delle famiglie per la prevenzione di patologie.

GANDOSSI MARCO – GRUPPO ALPINI DI BOTTONAGA: Siamo una associazione d'arma legata ai valori della tradizione alpina. Il gruppo nasce 40 anni fa ed oggi ha la sua sede al parco Pescheto. Portano avanti la tradizione della cultura popolare (rievocazione casoncellata ripresa dal 1978 ma di tradizione ottocentesca legata agli operai del quartiere) e il rispetto delle date legate alla storia patria, con, in particolare, il sostegno alla scuola Nikolajewka da parte della sezione di Brescia.

Facciamo in autonomia iniziative e collaboriamo con molteplici realtà che chiedono il nostro sostegno per feste e sagre. Siamo anche attenti a proposte di solidarietà e collaborazione con le scuole Crispi e Bettinzoli del quartiere.

MARASINI MAURIZIO – AMICI DI BOTTONAGA: L'associazione nasce nel 1968 dall'idea di quattro amici per riaggregare e andare a ritrovare coloro che si erano allontanati dal quartiere. L'intendimento non era solo il ritrovarsi ma era l'occasione per fare in modo di recuperare del denaro da utilizzare poi per il quartiere. Una volta l'anno ci troviamo per il pranzo dell'agape fraterna con un senso forte di appartenenza e solidarietà. Dal pranzo otteniamo delle piccole cifre con cui aiutano realtà della comunità.

BELLOTTI VINCENZO – UNIONE ITALIANA CIECHI: sono presente per segnalare che ci sono state molte riqualifiche del territorio per le persone con problemi di vista. È importante continuare ad avere attenzione per chi ha difficoltà

DANIELE MORATTO – ASSOCIAZIONE GASSOSO: Rappresenta il più vecchio gruppo d'acquisto della città. Nel tempo da esso sono gemmati altri gas più locali ed il nucleo fondante si è disperso, lasciando la componente più rilevante di iscritti in area Don Bosco dove ha anche la propria sede giuridica. Composto da una trentina di famiglie attive che si dividono i compiti organizzativi e distributivi; si connota inoltre per la preferenza di piccoli produttori, conosciuti direttamente dal gruppo e nella maggior parte dei casi certificati bio. Si riunisce presso l'oratorio di Santa Maria in Silva dove saltuariamente organizza cene sociali, incontri tematici e conferenze.

MOR FULVIO Presidente CDQ DON BOSCO: segnalo che il consiglio di quartiere durante il suo mandato è interessato fortemente a sostenere la rigenerazione urbana, ad intersecarsi con le persone attraverso eventi ed azioni dove trattare i problemi della prevenzione a largo raggio e a sostenere e valorizzare le risorse delle associazioni e di gruppi del territorio.

ASSESSORE SERVIZI SOCIALI MARCO FENAROLI: porta in evidenza l'interesse del comune relativamente alla partecipazione dei cittadini alla vita della città ed in particolare della propria comunità non solo attraverso gli organismi dei consigli di quartiere ma anche attraverso la costituzione di punti comunità quale espressione della vitalità delle associazioni e gruppi che a vario titolo operano per il bene delle persone nel proprio quartiere. E' attraverso la prossimità e l'ascolto di ciò che accade nel territorio che si possono preventivamente intercettare situazioni di disagio e di fragilità e trovare di comune accordo risposte di miglior benessere della comunità

MEGNI FRANCESCA Referente per i Punti comunità: fornisce una panoramica dei punti comunità presenti in città (18) sottolineando che sono stati frutto di lavoro e crescita tra le associazioni territoriali. Ogni Punto comunità in ragione del territorio e delle associazioni che lo compongono è in grado di esprimere progetti e prossimità diverse che arricchiscono e migliorano il benessere della comunità stessa. È interesse della amministrazione lavorare per far sì che ogni realtà di quartiere possa contare sulla risorsa di un punto comunità